

RSS Corriere della Sera > Milano

Temperatura +21°C

Umidità 88%

Meteo | Previsioni

IN EDICOLA



Vivi milano tutti gli eventi in città



Cronaca locale leggi gli articoli

NEWS E OPINIONI

Archivio notizie

Forum dei lettori

Scrivi alla redazione



Ristoranti

Cinema

Teatro

Arte e Cultura

Concerti

Locali

Sport e Benessere

Shopping

Bambini

Città utile

RUBRICHE

Agenda 7 giorni

Il caso del giorno

di G. Schiavi

Faccia a faccia

SERVIZI

Traffic News

Lavorare a Milano

Case in vendita

Case in affitto

Uffici in vendita

Uffici in affitto

Trovoviaggi

Concorso VVIPASS

CORRIERE

Cronache

Politica

Esteri

Economia e Finanza

Spettacoli e Cultura

Sport

Scienze e

Tecnologie

Forum

Il Corriere in e-dicola

TUTTO RISTORANTI CINEMA LOCALI FITNESS E BENESSERE SOLIDARIETÀ BAMBINI PROMO ESSELUNGA

vivi milano Cerca

Le aziende inquinanti finanziano la piantumazione di 300 mila alberi

Metrobosco cresce con i crediti ecologici

Il progetto della Provincia prevede di compensare le emissioni di Co2 con ettari di verde intorno alla città

MILANO - Trecentomila alberi messi a dimora in due anni. Altri duecentomila entro un anno. Metrobosco, il progetto della Provincia di realizzare un grande anello verde dell'area metropolitana milanese la cui ossatura è rappresentata dalle aree naturali già esistenti, fra cui il Parco Sud, cammina veloce. Ed entra nella fase due, «trasformando le auto in alberi», ha sintetizzato l'assessore all'Ambiente, Bruna Brembilla. L'azienda Arval, leader nel noleggio auto a lungo termine, ha deciso infatti di compensare le emissioni del proprio parco auto aziendale (600 tonnellate di CO2 all'anno) partecipando al progetto di riforestazione con 12 mila alberi su una superficie di 15 ettari tra Cesano Boscone e Corsico. Dodicimila pari a circa 120 tonnellate all'anno di CO2 assorbita.

In dieci anni, un investimento di oltre 170 mila euro. Contributo strategico per consentire la manutenzione del verde. A certificare i benefici del progetto in termini di CO2 sarà la società indipendente Rina. «Il Metrobosco è un'idea da condividere con slancio ed entusiasmo — ha sottolineato l'Ad di Arval Paolo Ghinolfi — poiché fornisce l'opportunità di ampliare e ottimizzare le numerose iniziative di sviluppo sostenibile che abbiamo già attivato». Il Metrobosco è stato avviato in collaborazione con il laboratorio Multiplicity.lab del Diap Politecnico di Milano e ha già coinvolto 87 Comuni della Provincia su 189. «Hanno destinato al progetto — ha spiegato l'assessore Brembilla — circa 3.000 ettari di territorio da piantumare. Nello stesso periodo di tempo sono state messe a dimora un totale di 300.000 nuove piante autoctone per 6 tonnellate di CO2 per ettaro annullate annualmente». Nell'impresa sono coinvolti anche i ragazzi di 250 scuole elementari e medie: in sei mesi, tra autunno 2007 e primavera 2008, hanno messo a dimora 10 mila alberi, partecipando all'iniziativa «Adotta un albero».

Le piantumazioni proseguiranno ininterrotte anche nei prossimi mesi: entro il 2009 il Metrobosco si arricchirà di altri 170.000 nuovi alberi, destinati ai comuni della provincia di Milano. Aceri, ciliegi, frassini e filari di pioppi, salici e biancospini, per tessere una tela e cucire insieme il tessuto agricolo e il verde esistente della città. «Sempre più aziende che producono inquinamento comprano carbon credits derivanti dall'attività di riforestazione — ha concluso Brembilla — e, poiché non basta mettere a dimora nuove piante ma servono i fondi per la manutenzione del verde, la Provincia promuoverà una fondazione per Metrobosco, con Regione e Comune di Milano, e si convenzionerà con la Banca del verde, braccio operativo di Metrobosco. La manutenzione sarà a carico in parte degli agricoltori, attraverso convenzioni, e in parte delle aziende, che investono, come Arval, per le aree urbane».

Paola D'Amico

18 luglio 2008

STRUMENTI

 VERSIONE STAMPABILE

 I PIU' LETTI

 INVIA QUESTO ARTICOLO